

Cornèr Banca consolida i risultati

L'utile netto si ferma a 62,5 milioni di franchi in leggera flessione, ma superiore alle previsioni

Lugano – In un anno difficile per il contesto economico e finanziario, il Gruppo Cornèr Banca di Lugano ha comunque consolidato i risultati di esercizio. L'utile netto realizzato dal Gruppo nel 60esimo esercizio, infatti, si è attestato a 62,5 milioni di franchi, in leggera flessione del 2,3% rispetto all'esercizio precedente. I risultati sono comunque giudicati «superiori alle aspettative». Il bilancio consolidato del gruppo, con sede a Lugano, si è quindi chiuso con un risultato sostanzialmente invariato, a conferma della solidità dell'istituto in un contesto così avverso per la piazza bancaria come quello del 2011.

«Alla luce dei danni provocati dalle turbolenze della finanza internazionale la direzione del Gruppo Cornèr Banca – si legge in una nota – ritiene che i risultati conseguiti siano migliori del previsto». Sulla stabilità del gruppo hanno inoltre esercitato un ruolo fondamentale i positivi effetti derivati dalla diversificazione dei mercati e dall'ampliamento dell'offerta di servizi e prodotti.

L'analisi dei risultati evidenzia un progresso del 4,1% dei ricavi da operazioni su interessi, saliti a un totale di 110,9 milioni di franchi; ancora più marcato è l'aumento dei ricavi da operazioni di nego-

ziazione (+ 6,9% a 51,1 milioni) generato dalla possibilità di operare con profitto sulle divise, nonostante le burrascose condizioni dei mercati. Una lieve contrazione dell'1,4%, a 135,4 milioni di franchi, si registra invece sul risultato da operazioni in commissioni: anche se le masse amministrare sono ridotte principalmente a causa dell'indebolimento dell'euro, il conseguente calo di questo dato è stato compensato dall'entrata di commissioni prodotte da altre attività.

Le voci di bilancio rivelano un ulteriore progresso delle attività creditizie nei confronti di privati e aziende ticinesi, come pure un significativo aumento dei depositi della clientela (+8% a 3,3 miliardi di franchi). I fondi propri sono aumentati a 837,4 milioni, dopo versamento di 14,7 milioni di franchi di imposte, principalmente generate in Ticino.

L'esercizio 2011 si è inoltre contraddistinto per l'importante acquisizione societaria effettuata dalla casa madre. La Cornèr Banca Sa di Lugano ha infatti rilevato alla fine dello scorso anno da un gruppo bancario svizzero il 100% delle azioni di BonusCard.ch AG, società di Oerlikon (Zurigo) che gestisce un portafoglio di 340 mila carte di credito e preparate Visa.



La sede centrale di Lugano

«Questa operazione – si continua nella nota – ha permesso al Gruppo Cornèr Banca di inserirsi in un nuovo segmento del mercato delle carte di pagamento, attività di cui è leader a livello nazionale dal 1975 attraverso la sua divisione Cornèrcard». Al portafoglio carte di Cornèrcard si affianca quello della società acquisita, per cui il totale delle carte gestite dal Gruppo Cornèr Banca ha raggiunto quota 1,4 milioni.

L'accorpamento dell'organico di BonusCard.ch in quello del gruppo ha generato anche un incremento dei collaboratori. Il totale è aumentato da 777 di fine 2010 a 881 collaboratori, di cui 737 impiegati in Ticino e 90 presso BonusCard.ch.

I servizi e i prodotti destinati alla clientela coprono l'intera gamma dell'offerta bancaria tradizionale, con una specializzazione più specifica nei settori del private banking, del finanziamento e delle carte di pagamento Visa e MasterCard, considerati i tre pilastri su cui poggia lo sviluppo della banca.

Il forte legame con il contesto economico locale si riflette nella scelta di mantenere la sede e la direzione generale a Lugano. Nel corso degli anni, la banca si è insediata anche in altre primarie piazze svizzere ed estere (Lussemburgo e Nassau).